



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO STAB. TIPOGR. FIGO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, e nei due Chioschi al largo della Posta.

SELECTA

Per un esperimento agricolo in Tripolitania

L'on. Patrizi, che si è recato recentemente in Tripolitania, ha esposto in un articolo sulla *Tribuna* una sua proposta pratica di esperimento agricolo. Prima di indicare agli agricoltori l'opera, scrive l'on. Patrizi, è doverosa prudenza che un largo esperimento, logicamente condotto, sia subito fatto, affinché i risultati ammoniscano ed indichino la via da seguire e da indicare altrui. Ormai il punto più opportuno per una stazione sperimentale agraria a me sembra debba trovarsi nei pressi di Ain Zara, nel raggio di difesa del forte verso Tripoli. L'acqua, come si osserva nei frequenti pozzi scavati dai turchi, è vicina e copiosa.

Riguardo alla composizione del terreno, questo non è eccessivamente pingue, scarseggia l'humus ed ha caratteri propri di tutta la zona che vogliamo studiare nelle sue reali attitudini di produttività. Urge però seminare senza indugio grano (tenero e duro), orzo, avena, foraggi ecc., finché il suolo è umido ed ancora abbiamo dinanzi a noi due mesi nei quali la pioggia cadrà sovente.

Nella stazione sperimentale presso Ain-Zara occorrerebbe procedere subito all'impianto di alberi fruttiferi, di olivi, gelsi, ecc., mentre sarebbe facile preparare per i mesi estivi i mezzi per irrigarli. L'azione previdente ed energica dello Stato preceda. Il nostro colono, bisognoso di provvedere anzitutto e soprattutto alla necessità della famiglia, seminarebbe grano e granturco ovunque e senza badare quale ne sarebbe il reddito. Orbene, conclude l'on. Patrizi, quando ciò avvenisse senza seguire le norme di cure desunte dall'esperimento, sarebbe probabile lo insuccesso e la delusione che ne seguirebbe l'entusiasmo e la fede che sono coefficienti di ogni vittoria.

Nuove dreadnoughts per la nostra flotta?

Ci si assicura che il ministro Cattolica abbia intenzione di chiedere all'apertura del Parlamento fondi per la costruzione di altre quattro grosse navi oltre le due che saranno costruite a

Castellammare di Stabia e due *super-dreadnought* delle quali si stanno approntando i progetti.

La voce, ad ogni modo, merita conferma: se questa venisse, l'Italia potrebbe avere nel 1914 una flotta formidabile di dodici fortezze galleggianti.

Per l'industria della pesca

Il governo ha incaricato Vittorio Vecchi di tenere delle conferenze a Messina, Catania, Taormina, Siracusa, Augusta, Trapani, Termini Imerese, per dimostrare ai pescatori di quella costa di levante l'importanza dell'acquisto all'Italia della Tripolitania e Cirenaica anche sotto il punto di vista dell'industria della pesca.

Questa importante industria che da secoli non è esercitata sulle coste della Tripolitania e Cirenaica riuscirà fruttuosissima ai pescatori siciliani ai quali si offrirà l'occasione di organizzare appena si renda propizia la stagione, la prima numerosa flottiglia peschereccia che farà certamente larga messe.

Di pari passo con la pesca potrà sorgere in alcuni porti della costa libica una fiorente industria per la salagione e la conserva in olio di parecchie specie di pesci.

Per il porto di Otranto

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. seconda sezione, nella sua adunanza del giorno 30 gennaio, si è occupato del progetto delle opere per la sistemazione del porto di Otranto.

Matilde Serao a Lecce

Si dice che quanto prima verrà a Lecce Matilde Serao, per tenere una conferenza a pagamento a beneficio dell'Istituto dei ciechi. •

Una Macchina per cavare la pietra

Domenica a Lecce, verso le ore 16, alla presenza di molte persone, il sig. Agostinelli Emilio fece degli esperimenti di prova di una macchina per cavare la pietra.

La macchina è del tipo di quelle che servono per segare il legname, solamente le lame sono disposte diversamente.

L'esperimento riuscì benissimo, solo vi è una difficoltà, che occorre cioè una grande cava per fare funzionare la macchina utilmente senza spreco di energia, il che non è facile, data la natura variabile del nostro sottosuolo.

Concorso per la costruzione di due carbonieri

La *Marina Mercantile* annunzia che la « Navigazione Generale Italiana » ha aperto un concorso fra i cantieri nazionali e inglesi per la costruzione di due grandi piroscafi carbonieri, dei

quali intende valersi per il rifornimento del combustibile della propria flotta ed anche per uso commerciale.

Ogni piroscafo dovrà avere una stazza lorda di circa 8.000 tonn. con una capacità di carico di 12.000 tonn. Una macchina a tripla espansione dovrà imprimergli la velocità oraria di nodi 10 e mezzo.

Data la legge ultimamente entrata in vigore a favore delle costruzioni navali, si può ritenere per certo che la costruzione dei due grossi carbonieri rimarrà ai cantieri italiani.

Un piroscafo colossale

Il *Giornale del Commercio* annunzia che la *Compagnia Hamburg America Linie* s'è accordata con una casa inglese per l'impostamento in cantiere di una nave di 130 metri di lunghezza.

* * * * * PAGIDA PER LE LETTRICI

Conversando

Il nuovo codice civile Svizzero in vigore dal 1° gennaio del corrente anno, ha fatto alle donne ampie concessioni.

In esso si legge: Quando il marito trascura i suoi doveri di famiglia, il giudice può *qualunque sia il regime matrimoniale* prescrivere ai debitori delle spose di effettuare in tutto o in parte i loro pagamenti in mano della donna.

Circa la ricerca della paternità, il giudice dovrà dichiarare quest'ultima (salvo negazione provata) se il padre presunto ha coabitato con la madre entro il trecentesimo ed il cento ottantesimo giorno precedente la nascita. Dovrà dichiarare la paternità se il padre ha promesso di sposare la madre o quando la coabitazione con lei fu determinata da violenza o da altro atto criminale da parte dell'uomo, oppure da abuso di autorità. La dichiarazione di paternità dovrà essere rifiutata se il presunto padre si ammogliasse al momento della concezione o se la madre tenesse cattiva condotta all'epoca del concepimento. Il codice dispone, nei suoi precetti per l'applicazione della legge, che il magistrato tenga conto, nei casi speciali, delle particolari circostanze, delle costumanze locali: quando la legge non consideri un particolare caso, decida il magistrato secondo le regole che egli stesso stabilirebbe, se dovesse fare atto di legislatore.

Il nuovo codice dispone largamente nei casi di divorzio: gli sposi possono dimandare il divorzio quando la vita in comune, magari per incompatibilità di carattere, riesca insopportabile.

Lo stesso codice accorda a la donna il diritto di intentare cause e stare in giudizio senza l'autorizzazione maritale, qualunque sia il regime matrimoniale che unisce i coniugi; e fa della donna il capo legale dell'azienda domestica per tutto ciò che riguarda le compere per l'andamento della casa.

Così in Svizzera.

Da noi la riforma del codice civile, invece, è in gestazione appena da trent'anni.

A quando il mostruoso parto della montagna?

Quanto a fare anche della nostra donna il capo legale dell'azienda domestica per tutto ciò che riguarda le compere per l'andamento della casa il legislatore italiano tenga ben presente che entrerebbero nell'andamento della casa più di un cappello tipo aeroplano stracarico di penne di struzzo, più di una pelliccia feroce ecc. ecc.

Poveri mariti allora!!!

L'America del Nord è ad un tempo il paese per eccellenza delle libertà e delle violenti repressioni.

Il Direttore delle Poste di New York con una severa ordinanza vieta alle signore ed alle signorine il ritiro personale della corrispondenza fermo in Posta. L'egregio sig. Morgan è scandalizzato dal numero enorme delle lettere profumate ritirate dalle signore e signorine quotidianamente.

Il maggior numero di signorine in corrispondenza clandestina è dato dalle alunne delle scuole secondarie e dalle commesse dei magazzini. Il sig. Morgan, da non confondersi con l'omonimo miliardario, ha istituito anche una polizia adeguata. Quando una signora o signorina che sia si presenta allo sportello per ritirare la sospirata missiva od offerta, un *policeman* si avvicina tosto a Lei per farle declinare le generalità e l'indirizzo di casa, allo scopo di far recapitare invece ai parenti il frutto proibito.

Plaudiamo all'ottima idea del moralissimo Sor Direttore: certo, in una città come New-York i cacciatori sono numerosissimi... ed è bene allontanare la tenera selvaggina dai loro tiri, sopprimendo il vischio della *Posta restante*. Mentre un inno di lode gli tributiamo, eziandio, per la tutela escogitata circa le gallinelle sperdibili, dubbi tormentosi ci assalgono sulla praticità del sistema repressivo.

Il divieto acuisce il desiderio...

Il provvedimento sarà soltanto la fortuna dei mezzani, dei portinai e di quanti privati vorranno sostituirsi a la compiacente e discreta bisogna postale.

Capo Spartivento. . .

Nera la notte sui mortali pesa;
Gelido è il vento e strane nubi sferza;
Lontan lontana sen fuggia la luna
E chi sa dove le impaurite stelle!

Il mar s'adira capriccioso e lento
Ed un linguaggio parla di follia.
Bianca di spuma navicella corre;
Si perdono le faci de la terra. . .

Noite bella d'orrore e di mistero,
Oh come tutta l'anima penetri!
Dammi l'ali falcate smisurate;
Di te vorria cantar dimani al Sole.

Bios

Brindisi civile!

Nel locale dell'ufficio postale (centro) destinato al pubblico, ogni notte e per parecchio tempo si è ricoverato un povero infermo, giovane ancora, che, oltre a commuovere chi lo osservava, provocava un certo senso di disgusto per la sporcizia che lo aveva lavato.

L'infelice ci raccontò d'essere solo al mondo, privo di alloggio e di mezzi di sussistenza, per cui, non avendo più nulla da sperare, attendeva che la morte potesse fine alle sue atroci, continuate sofferenze! Ci disse poi d'aver fatto le pratiche per essere rinchiuso in qualche ricovero, poichè il freddo accresceva in lui i forti dolori che lo tormentavano; e nel contempo ci soggiunse, che tanto nell'Ospedale quanto nell'Asilo di Mendicizia, non aveva trovato posti disponibili. Ora abbiamo con piacere saputo, che, grazie all'interessamento di un egregio Assessore comunale, il povero infelice è stato giorni sono mandato al paese nativo.

Ecco intanto l'eterna e dolorosa canzone che qui si ripete in ogni tempo, nonostante che i dirigenti, quali essi sian stati o siano, abbiano sempre fatto sfarzo dei loro principii umanitari e civili!

In questa nostra ricca ed industriale città, invece, la carità e la filantropia rappresentano l'ultimo pensiero; pur sapendo che ad ogni pie' sospinto s'incontrano per le vie vecchi miseri e derelitti, senza tener conto di tanti altri infelici che — vergognosi di stendere la mano — languono in luridi tuguri, completamente abbandonati al loro avverso destino!

A tanto spettacolo di dolore e di desolazione, ci siamo domandati: è mai possibile che in questo paese, ora tanto incamminato su di una via di maggiore progresso, le autorità preposte non pensino a risolvere questo problema eminentemente civile?

Come si spiega che nell'animo dei nostri benestanti, non si sia ancora fatto vivo quel nobilissimo sentimento di carità cristiana, che si riscontra perfino in picoli centri, ove la vita rigogliosa di tanti pii istituti, è dovuta a private e generose elargizioni?

Per avere un'idea esatta di quanto dolorosamente siamo costretti rilevare, si domandino informazioni

a questo Presidente della Congregazione di Carità, il quale saprà mettere a nudo le vere condizioni miserrime del nostro Ospedale, che, per la mancanza assoluta di qualunque forte appoggio cittadino, è costretto ora a limitare i soccorsi ai poveri.

Quali passi si son fatti dai nostri passati e presenti amministratori, per suscitare fra noi il sentimento della carità e della filantropia verso il nostro simile che langue e soffre? Quando mai si sono ricercati i mezzi per far scomparire dalla nostra città l'incivile spettacolo dell'accattonaggio, ch'è sempre rimasto a far mostra delle nostre miserie?

Risolviai mo'ci una buona volta; e cerchiamo, sia pure in ritardo, di raggiungere quel grado, in cui già si trovano in merito, molte località meno importanti, ma più evolute della nostra.

Casvello

Sottoscrizione volontaria permanente,
a beneficio di questa Congregazione di Carità.

Somma precedente	L. 40,00
Giovanni Calò . . .	> 5,00
Angelo Guadalupi . . .	> 5,00

Totale L. 50,00

Pel risorgimento cittadino

Mai, come in questo momento, Brindisi sente il bisogno d'una speciale attività da parte di chi ne dirige le sorti, perchè le siano apportate quelle indispensabili migliorie, senza cui, fino ad oggi si è potuta soltanto stentatamente trascinare.

I nuovi e molteplici lavori del Governo; il risveglio, in un certo qual modo sensibile, dell'attività privata; lo sviluppo sempre più crescente del suo commercio, ecc., richiedono che di pari passo avanzi il miglioramento generale della città; e ciò s'intende, per quanto è di competenza della pubblica amministrazione.

Non è più tempo delle mezze misure, dei provvisori e dannosi adattamenti; dannosi, perchè un tale sistema distoglie i provvedimenti radicali richiesti da una qualsiasi opera importante: urge trovare, invece, un modo sollecito come risolvere problemi di grande interesse locale; e fortunati coloro che sapranno drizzare la prora di questa nostra nave, verso una mèta di completo risorgimento cittadino.

L'impresa è ardua abbastanza, lo si comprende purtroppo; ma così soltanto si acquistano le grandi benemerienze, che immortalano il nome di quanti sanno meritarsela.

Per me, chi si assume l'importante mandato di pubblico amministratore, deve, poi, non dico completamente abbandonare i propri

affari, ma preferire a questi il bene generale dei suoi amministrati, devolvendo, a loro vantaggio, tutte le sue cure, tutte le sue energie, tutto quanto, insomma, egli può spendere nell'interesse del luogo che gli ha accordato il delicatissimo incarico.

Animo dunque: si venga fuori, in Consiglio Comunale, con proposte nuove; si tenti coraggiosamente qualche meravigliosa volata, come intrepidi amministratori di città vicine han saputo fare, dando prova di grande valore amministrativo. E così, la cittadinanza brindisina, non potrà negare la sua eterna riconoscenza ad un'amministrazione che avrà saputo meritarsela, spiegando davvero una fenomenale attività.

F.

Camera di Commercio ed Industria della provincia di Terra d'Otranto.

La Camera è convocata per il 17
ante alle ore 12 precise, per trattare gli affari del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Dichiarazioni del Consigliere Inguscì circa i fatti da lui accennati nell'adunanza del 14 gennaio.
3. Nomina di un Rappresentante della Camera del Consiglio d'amministrazione della Cassa invalidi della marina mercantile in Ancona.
4. Nomina d'una Commissione per la revisione delle liste elettorali commerciali e per la riforma delle sezioni elettorali.
5. Nomina d'una Commissione per la revisione dei regolamenti camerale e per la riforma della pianta organica.
6. Nomina della Commissione del bilancio preventivo 1912.
7. Nomina della Commissione per la revisione del conto consuntivo 1911.
8. Nomina d'una Commissione per la statistica, per il servizio delle mercuriali e per gli usi commerciali.
9. Nomina della Commissione per la formazione dei ruoli dei curatori di fallimento.
10. Nomina di una Commissione con l'incarico di raccogliere dati e notizie sulle condizioni agrarie, industriali e commerciali della Tripolitania e della Cirenaica, ed elaborare un programma d'iniziativa salentine in quelle regioni.
11. Provvedimenti circa l'Unione delle Camere di commercio.
12. Voti al Governo perchè i porti dell'Adriatico da Venezia a Brindisi siano subito collegati con una regolare linea di navigazione a quelli di Tripoli, Bengasi e Derna.
13. Provvedimenti per ottenere il servizio cumulativo fra la Bari-Locorotondo e le Salentine pel trasporto della sassa.
14. Provvedimenti per alcuni lavori di ampliamento e sistemazione sulla stazione di Carmiano.
15. Parere circa il dazio imposto nel comune di Francavilla sull'energia elettrica.
16. Nomina di una Commissione per l'esame della controversia sottoposta al parere della Camera dalle Distillerie Moriondo.
17. Proposta dei consiglieri signori Ancona e D'Ammaco per l'applicazione della tassa camerale di lire 5 a norma del vigente regolamento.

18. Proposta dei consiglieri signori Ancona e D'Ammaco per la istituzione di un museo commerciale a Lecce.

19. provvedimenti circa l'applicazione dell'art. 63 della legge riguardante la denuncia delle ditte commerciali.

20. Rimborso di quote inesatte.

21. Reclami per tasse camerali.

22. Approvazione dello stato dei residui al 31 dicembre 1911.

23. Approvazione di varie spese.

CONCITTADINI CHE SI ONORANO

Riportiamo di buon grado, congratolandoci col nostro concittadino Giuseppe Piliago, quanto dice di lui **Lo Staffile** di Firenze nel numero del 26 scorso Gennaio.

MUSICA SACRA

Il comitato per la musica sacra, sotto il patronato della Regina Madre, che si compone della principessa Antonietta Strozzi, della baronessa Giuliana Ricasoli Firdolfini, della marchesa Giulia Torrigiani-Ginori e della marchesa Angelina Altoviti Avila-Toscanelli, fece eseguire domenica nella basilica di Santa Trinità una Messa a quattro voci miste e quartetto a corda del maestro Mattioli, e fu giudicato lavoro di non poco valore. L'esecuzione, sotto la direzione del prof. Benedetto Landini, fu assai pregevole. Il *Os salutaris hostia* fu cantato da Giuseppe Piliago — una forte speranza della scena — con una voce dolce e toccante e con arte impeccabile. Giuseppe Piliago, che ha studiato all'eccellente scuola del prof. Vincenzo Lombardi, ha tutte, proprio tutte le migliori qualità per emergere presto e molto. Quanto è facile tavola ai noi giornalisti essere profeti.

DALLA QUESTURA

Marinai feriti

La sera di Martedì verso le ore 6,30, in piazza Fontana, venivano a diverbio per ragioni non specificate, il carbonaio Teodoro Cordella fu Michele, d'anni 28 da Brindisi, con Cosimo Portolano fu Francesco di anni 41.

Dalle parole, passati ai fatti, il Cordella, armato di revolver, inseguì il Portolano sino all'abitazione di quest'ultimo, che entratovi di corsa e preso un fucile, ne esplose le due canne in direzione del Cordella senza arrecargli alcun danno.

Disgraziatamente, però, nella medesima direzione, si trovavano i due soldati della R. Marina: Luna Giuseppe d'ignoti di anni 22; e Marra Gennaro di Giuseppe di anni 23, infermiere, entrambi da Napoli, i quali si buscavano le due fucilate, rimanendo feriti, il primo piuttosto gravemente all'inguine; ed il secondo leggermente ad una coscia.

L' "ADRIANA" di VERDI

Giovedì sera assistemmo ad una rappresentazione dell'**Adriana**; ed il successo non poteva essere migliore, nè più entusiastico.

La bella musica, eseguita inappuntabilmente da ottima orchestra,

diretta dal giovane e valoroso maestro **De Luca**, chiamato spesso agli onori della ribalta, ci si manifestò di mirabile concezione e fattura, specie ne' suoi delicati spunti melodici.

Fu protagonista la prima donna soprano Sig.ra **Luisa Rosen**.

Questa giovane, bella e valentissima artista, sebbene alquanto indisposta, confermò in detta sera la sua grande reputazione artistica; ed il pubblico, attratto dalla sua voce simpatica, dalla sua padronanza della scena, la colmò di meritati applausi, chiamandola spesso alla ribalta.

Lilliam Blackburn, *Principessa di Bouillon*, riprodusse a perfezione la sua parte, con le migliori qualità vocali e sceniche che possa vantare una fine artista: essa fu applauditissima, guadagnandosi le generali simpatie dello scelto e competente uditorio.

Ottimo si mostrò il tenore **Formisano**, *Conte di Sassonia*: egli, sia nel canto che nei recitativi, spiegò tutto il suo valore artistico, dando, ad ogni punto della sua parte, quel naturale colorito, per cui strappò al pubblico le più sincere e frenetiche ovazioni.

Benissimo gli altri artisti **Maraniello**, **Miranda** e **Maero**, di cui non possiamo dire quanto vorremmo, per la ristrettezza dello spazio.

Sia lode perciò agli egregi impresari **Avv. Mazari** e **Garzia**, per averci procurato, quest'anno, il piacere di assistere a spettacoli lirici molto ben dati, e degni di principali centri.

È annunciato per Martedì prossimo il debutto, nella **Traviata** del nostro concittadino (tenore) Sig. **Giuseppe Piliago**.

CRONACA

I nostri concittadini nella R. Marina

Il nostro amico carissimo Dottor **Vincenzo Guadalupi** di Cosimo Marino, è stato nominato Tenente medico nella R. Marina, in seguito a concorso tenutosi a Roma il 22 Gennaio corrente anno, riuscendo fra i primi. Egli ritornerà a Brindisi fra qualche giorno.

Mandiamo intanto al bravo giovane le nostre sentite congratulazioni, e gli auguri sinceri di rapida carriera.

Circo equestre

Quanto prima agirà a Brindisi un Circo equestre, che ci si dice essere formato di ottimi elementi.

Ringraziamento

I signori **Da ide** e **Giovanni Cafiero**, unitamente ai Presidenti delle due cooperative Federate locali, **Tommaso Marinazzo** e **Francesco De Martino**, ringraziano, a nostro mezzo, tanto questo Spett. Comando della Difesa Militare Marittima, quanto la Capitaneria del

Porto, per le agevolazioni accordate loro, nei limiti del servizio, durante i lavori di ricupero in corso dei due velieri naufragati a *Costa Morena*.

Con tali agevolazioni si è dato pane a circa cento lavoratori disoccupati per il mancato approdo di vapori, causa l'attuale conflitto italo-turco.

Fra guardiani campestri

Giorni sono le guardie municipali **Zecca** e **Pedone** arrestarono il guardiano campestre **Francesco Cavalieri** da **Mesagne**, per quanto appresso:

Egli era stato denunciato per furto di rape dall'altro guardiano **Linciano Vito Donato**: deciso di vendicarsi, chiamò quest'ultimo nella sua casa sita in contrada **Piccoli**, dove il **Cavalieri** andò di buon grado, sedendosi fuori, ed appoggiando il fucile al muro. Dopo breve colloquio amichevole, il **Linciano**, che tutto aveva ponderato, afferrò il fucile del **Cavalieri**, e puntandoglielo contro, ne avrebbe fatto scattare il grilletto, se il **Linciano** non si fosse dato immediatamente a fuga precipitosa.

Disgrazia mortale

Il giorno 3 corrente, mentre il personale addetto allo scarico del carbone del piroscalo « *Cmachan* », era in riposo, una *tromba a vento* di bordo — accanto a cui trovavasi sdraiato il carbonaio **Vincenzo Accettulli** — cadeva sull'addome di quest'ultimo producendogli una grave peritonite traumatica, che dopo due giorni di penose sofferenze lo portava alla tomba.

Il feretro del povero lavoratore, estinto così miseramente, era preceduto da molte corone, e seguito dalla lega carbonai al completo.

COMUNICATO

Brindisi, 10 Febbraio 1912

EGREGIO SIG. DIRETTORE DEL GIORNALE LA « CITTÀ DI BRINDISI »

Prego la sua ben nota cortesia di voler accordare un posticino nel suo accreditato Giornale, a quanto segue:

Sento il dovere di additare all'ammirazione del pubblico questo nostro giovane valente medico-chirurgo Sig. **Giuseppe De Pace**, che ha testè eseguita su mia moglie, con splendido risultato, una difficilissima operazione (asportazione di tumore ed utero) così da meritarsi il plauso di una celebrità chirurgica che trovavasi qui di passaggio.

Non già per idea di reclame, non essendovene bisogno, poichè il Dott. **De Pace** si è già affermato valente operatore, ma e per addimostrarci la mia viva riconoscenza che mi affretto a rendergliene pubblici ringraziamenti.

Luigi Giannattasio

PICCOLA POSTA

Per un comunicato

S.G. G. **MAZZULLO**, *Ta' anto* — Non appena ricevuto vostro espresso, contro il noto commerciante locale, vi abbiamo scritto, respingendovi denaro, che non potevamo assumere con voi — come per legge — alcuna responsabilità giudica.

La cartolina vaglia, intanto, ci è sta-

ta respinta, perchè il vostro nome era sconosciuto al portalelettere, per cui siamo stati costretti scrivervi, servendoci di questa rubrica.

Stato Civile

Dal 3 al 8 febbraio 1912

NATI 16 — Murirano Martire, Cocchini Rosa, Negri Antonia, Menga Vito, Lopasso Emanuele, Lea Oronzo, De Leonardi Cosimo, Esposito Pasquale, Portoghese Filippo, Cesaria Lucia, Cavaliere Filomena, Fischetto Addolorata, Flora Giuseppe, Pennetta Luigi, Russo Iolanda, Calasso Eupremio.

MORTI 15 — Cappelli Raffaele a. 64, Lirati Oronzo a. 42, Argenti Francesco a. 2, Panzetta Vincenza a. 22, De Luca Concetta a. 62, Carrone Giovanni a. 50, Accettulli Cosimo a. 20, Lucatorte Francesca m. 5, Nicoli Leonarda a. 68, Bambino Ugo a. 2, Diottero Damiano a. 1, Passante Leuccio a. 9, Perelli Rosa a. 66, Paoletti Cosimo a. 26,

PUBBLICAZIONI 7 — Montenegro Vito a. 35 con Saponaro Cosima a. 31, Villani Michele a. 20, con Miuli Maria a. 20, Migiano Donato a. 29, con De Matteis Ernesta a. 48, D. Laure Francesco a. 52, con Giordano Elisabetta a. 17, Pici Damiano a. 28, con Solazzo Francesca a. 24, Luciano Carmine a. 22, con Strambaci Maria a. 18, Ventruto Michele a. 34, con Laveneziana Grazia a. 39,

MATRIMONI 5 — Bari Salvatore a. 25 con Abbruzzi Rosa a. 22, Martine Emanuele a. 22, con gentile Caterina a. 29, Bonatesta Giovanni a. 24, con Russo Pasqualina a. 17, Grassi Antonio a. 29, con D'Elia Teodora a. 18, Gemma Cosimo a. 28, con Parizi Maria a. 25,

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Avviso Presso la premiata ricamatrice **Libano Raffaella**, in Via S. Nicolicchio, si eseguono lavori di ricamo a mano ed a macchina, nonchè qualunque tipo di calze a macchina.

Prezzi convenienti

Si affitta un elegante quartino in via Lata Palazzo Caponoe, composto di quattro vani, terrazza ecc.

Rivolgersi al proprietario.

Fittasi magazzino in Via Marina. Rivolgersi Casella postale 25

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile.

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1012

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. - 6,42 9,42 13,21 16,43 22,52

Part. - 4,40 7,10 11,55 19,20 22,20

BARI

Arr. — 6,55 11,45 16,45 18,42 22,10

Partenze — 6,55 10,5 13,45 16,55

TARANTO

Arrivi — 6,15 9,15 12,45 19,12

Partenze — 7,15 11 13,26 17,45

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della **Chemnitzer** Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni

in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

DUCROT
PILLOLE TONICHE E DEDICATIVE

Milano - Roma - Palermo

NAPOLI:
Piazza dei Martiri, 30
1° piano
Telefono interno: 22-77

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. **Pasquale Cav. Russi** il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.



MAGNESINA

ACQUA PURGATIVA
DI INSUPERABILE EFFICACIA
ED INGRATEVOLISSIMO SAPORE

MELLONI MURARO & C.
MILANO - LUINO